



IQT 1018



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN AULA

Al Presidente del
Consiglio Regionale

Oggetto: attivazione e costi CUP unico regionale (DGR XII/514)

I sottoscritti Consiglieri regionali,

premesse che

le liste di attesa per poter accedere alle prestazioni di specialistica ambulatoriale e agli interventi chirurgici programmati sono una criticità del sistema sanitari lombardo e i cittadini sono sempre più spesso costretti ad effettuare le prestazioni a pagamento o, se impossibilitati per problemi economici, a vedersi negati esami diagnostici essenziali;

l'Ultima relazione del Comitato dei Controlli regionali sul tema delle liste di attesa evidenzia, come fattori potenzialmente generatori del fenomeno, *“la scarsa flessibilità organizzativa e di adeguamento dell'organizzazione alla domanda assistenziale oltre alla mancanza di un'agenda unica per tutti gli erogatori pubblici e privati”*;

la DGR 5166/2016 aveva stabilito che **a partire dal 1 gennaio 2017** tutte le attività ambulatoriali pubbliche private avrebbero dovuto essere prenotabili tramite call center regionale con accesso per i cittadini a tutte le agende sia per le prestazioni ambulatoriali che per quelle chirurgiche – *“pena la decadenza del contratto per le strutture che non si fossero adeguate”*;

nei successivi anni la Regione ha continuato a deliberare annualmente proroghe all'utilizzo obbligatorio della agenda unica per tutte le strutture (l'ultima risale al 26 aprile 2022), non ha previsto alcuna data perentoria di utilizzo di questo strumento di prenotazione centralizzato per le strutture private accreditate, ma ha comunque stanziato solo lo scorso anno un ennesimo finanziamento ad hoc di euro 6.079.800,00 destinato alle strutture private accreditate per concretizzare l'utilizzo esclusivo del sistema di prenotazione regionale;

considerato che

ad oggi, dopo sette anni, la Lombardia è sprovvista di un CUP unico regionale e l'Assessore Bertolaso ha pubblicamente dichiarato il 19 maggio 2023 *“Il problema delle liste di attesa non è economico, ma organizzativo. Entro fine anno i cittadini lombardi avranno un sistema di prenotazione unico, dove potranno prendere appuntamenti scegliendo l'ora il giorno e il luogo in cui fare la visita”*;

con la DGR/XII 514 del 26 giugno 2023, su proposta dell'Assessore al Welfare, è stato approvato il documento di progettazione e implementazione di un Centro Unificato di Prenotazione (CUP) unico condiviso da tutti gli Enti sanitari per i servizi di prenotazione, accettazione, gestione erogato, pagamento, e incaricata ARIA spa della sua realizzazione con un cronoprogramma che prevede per febbraio 2024 la presunta aggiudicazione della gara, con uno scostamento quindi già notevolmente rispetto alle dichiarazioni sulla ipotetica attivazione rilasciate all'Assessore Bertolaso;

sempre la DGR XII/ 514 riporta un ingentissimo rationale economico – pari a 67.135.720 euro - per la realizzazione del progetto, così suddiviso: 31.842.000 euro per il CUP unico (di cui 7.869.000 destinati agli erogatori privati); 15.700.000 milioni di euro per il supporto agli enti sanitari per integrazioni con CUP (di cui 9.300.000 destinati agli erogatori privati) e ulteriori 19.593.720 di implementazione dell'iniziativa

interroga il Presidente della Giunta e gli Assessori competenti per conoscere

quali siano i costi sostenuti dalla Regione, fino alla delibera in oggetto, per il precedente progetto di agenda unica regionale, e quali siano i tempi previsti per l'attivazione a pieno regime del Centro Unificato di Prenotazione (CUP) condiviso da tutti gli Enti sanitari pubblici e privati accreditati.

Milano, 28 giugno 2023

Pierfrancesco MAJORINO

Maria ROZZA

Samuele ASTUTI

Marco CARRA

Miriam COMINELLI

Carlo BORGHETTI

Davide CASATI

Paola BOCCI

Pietro BUSSOLATI

Emilio DELBONO

Gian Mario FRAGOMELI

Alfredo Simone NEGRI

Angelo C. ORSENIGO

Matteo PILONI

Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO

Jacopo SCANDELLA

Roberta VALLACCHI

Documento pervenuto il 29 giugno 2023

ore: 11.51